

Studio legale
Avv. Gilberto Nuvolin
C.so Francia, 9 – 10138 – TORINO
Tel. 011/43.30.187 – 43.31.746
Fax. 011/070.82.29

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
AVVISO DI VENDITA

Il sottoscritto **Avv. Gilberto Nuvolin**, con studio in Torino, C.so Francia n. 9, delegato per le operazioni di vendita relative alla procedura esecutiva immobiliare **RGE n. 79/2023** dal **GOP, Dott.ssa Rossella D'Addato**, con ordinanza di delega in data 03.07.2024

AVVISA

che si procederà alla **vendita telematica con modalità asincrona** ai sensi dell'art. 570 s.s. c.p.c. e dell'art. 24 D.M. 32/2015 del 26/02/2015 dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO: piena proprietà nel Comune di Torino (TO), Lungo Dora Napoli n. 58:

Unità immobiliare ad uso abitativo al piano secondo (terzo fuori terra), con accesso da ballatoio comune, composta da ingresso su cucina, due camere e bagno, oltre cantina pertinenziale al piano interrato.

Come rilevabile dal titolo di provenienza in capo ai debitori esecutati, **all'immobile spetta il diritto d'uso in comune con altri del locale ad uso wc posto in fondo al balcone (ballatoio) al piano secondo.**

Superficie commerciale 58 mq.

Dati catastali: Comune di Torino - Catasto Fabbricati: Foglio 1182, particella 7, sub. 5005, zona censuaria 1, categoria A/3, classe 1, consistenza 3,5 vani, rendita 379,60 Euro, indirizzo catastale: Lungo Dora Napoli n. 58 piano S1-2 (già Foglio 172, particella 267, sub 5005).

Coerenze (indicate nel titolo di provenienza in capo ai debitori eseguiti): **Alloggio: cortile comune ed altre unità immobiliari ai restanti lati; cantina: corridoio comune ed altre cantine ai restanti lati.**

Atto di provenienza: La vendita dell'immobile è soggetta all'osservanza dei patti, condizioni e/o vincoli contenuti e/o richiamati nell'Atto di compravendita stipulato il 08/02/2007 a firma di Notaio Rossella Sartorelli ai nn. 49818/5940 di repertorio, registrato il 22/02/2007 a Torino ai nn. 3487 serie 1T, trascritto il 24/02/2007 a Torino 1 ai nn. 9914/5750, cui si rinvia nella sua integralità.

La vendita è inoltre soggetta all'osservanza dei seguenti atti:

- Atto a rogito Notaio Maria Turbil Marradi di Torino in data 12 dicembre 1986, rep n. 23160/924, registrato a Torino il 29 dicembre 1986 al n. 70600;
- Atto a rogito Notaio Ghione in data 18 luglio 1955, registrato a Torino il 4 agosto 1955 al n. 3315;
- Atto stipulato dal Dott. Vozza, segretario della città di Torino, in data 23 marzo 1959, registrato a Torino il 14 aprile 1959 al n. 2657;
- Atto a rogito Notaio Gramaglia di Torino in data 15 dicembre 1961, registrato a Torino il 4 gennaio 1962 al n. 16724".

Regolamento di Condominio: La vendita dell'immobile è soggetta all'osservanza del Regolamento di Condominio depositato con atto a rogito Notaio Giovanni Ghione in data 19/05/1954, n. 34793 di repertorio, registrato il 21/05/1954 a Torino al n. 21255 vol. 823, trascritto il 21/05/1954 a Torino 3 ai nn. 10500/8339, cui si rinvia nella sua integralità.

Situazione edilizia e urbanistica:

Situazione Urbanistica: PRG - piano regolatore generale vigente, in forza di delibera della Giunta Regionale numero 3-45091 del 21 aprile 1995, vigente dal 24 maggio 1995, l'immobile ricade in zona Urbana Residenziale Mista 1.35 - Area Normativa Residenza R2. Norme tecniche di attuazione ed indici: Articoli 12 e 8 delle NUEA (Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione). Indice di edificabilità fondiario: 1.35 mq/mq.

Pratiche edilizie:

- Permesso di abitazione N. 175, per lavori di sopraelevazione di un piano di fabbricato già a 3 piani fuori terra, rilasciata il 05/03/1953 con il n. 175 di protocollo.

Pratica edilizia protocollo numero 1947-2-50023 del 31 dicembre 1947.

- Permesso edilizio N. 1007, per lavori di sistemazione esterne ed interne e formazione di una camera, rilasciata il 28/05/1953 con il n. 1007 di protocollo.

Pratica edilizia protocollo numero 1953-1-80013 del 13 marzo 1953.

- Permesso edilizio N. 579, per lavori di rinnovo del permesso edilizio n. 1007/53 scaduto, rilasciata il 10/07/1954 con il n. 579 di protocollo.

Pratica edilizia Protocollo numero 1954-1-40258 del 25 maggio 1954.

- Relazione per opere interne ai sensi dell'art. 26 Legge n. 47/85 N. 1987-9-3929, per lavori di costruzione di vano porta per accedere alla camera e costruzione di tramezzo in mattoni forati onde ottenere il locale per inserire i nuovi servizi con scarico collegato alla tubazione del wc esistente, presentata il 16/10/1987 con il n. 1987-9-3929 di protocollo

- Permesso precario N. 614, per lavori di regolarizzazione bocche di lupo, rilasciata il 10/09/2012 con il n. 614 di protocollo.

Pratica edilizia Protocollo numero 2012-1-7781 del 20 aprile 2012.

Conformità edilizia: Sono state rilevate le seguenti difformità: mancata realizzazione dell'antibagno (normativa di riferimento: D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 - T.U. dell'Edilizia e s.m.i. / Regolamento Edilizio comunale).

Le difformità sono regolarizzabili mediante: realizzazione di antibagno. L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile. Costi di regolarizzazione: creazione di antibagno che preveda la realizzazione di parete con relativa porta di accesso al bagno.: €.800,00.

Conformità catastale: Sono state rilevate le seguenti difformità: mancata realizzazione dell'antibagno raffigurato nella planimetria catastale (normativa di riferimento: D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122).

L'immobile risulta non conforme, ma regolarizzabile. La regolarità catastale verrà conseguita con la realizzazione dell'antibagno, raffigurato nella planimetria catastale ma attualmente non esistente. I relativi costi sono stati computati nel giudizio di conformità edilizia.

Conformità urbanistica: Normativa di riferimento: Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale numero 3-45091 del 21 aprile 1995, vigente dal 24 maggio 1995). L'immobile risulta conforme.

Certificazione energetica: Agli atti non risulta che l'immobile sia dotato dell'Attestato di Prestazione Energetica.

Stato di occupazione: Occupato da terzi privi di titolo opponibile alla procedura.

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, impiantistica e di sicurezza, con tutti i diritti, le pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, eventuali vincoli e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, dipendenze, quote di comproprietà che competono sull'area o sulle parti tutte e del fabbricato e quant'altro ne possa limitare od ampliare il godimento, il tutto così come l'esecutato lo possiede ed ha diritto di possederlo in forza del titolo di provenienza.

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma dell'Esperto Ing. Marco Crepaldi a cui si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, consultabile sui siti internet www.tribunale.torino.it , www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- PREZZO BASE: Euro 62.000,00** (Euro sessantaduemila/00);
- OFFERTA MINIMA: Euro 46.500,00** (Euro quarantaseimilacinquecento/00);
- **RILANCIO MINIMO IN CASO DI GARA : € 1.000,00** (Euro mille/00);
- **Le offerte di acquisto dovranno pervenire** dagli offerenti entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno 13 gennaio 2025 esclusivamente in via telematica** a norma degli artt. 12 e 13 del D.M. n. 32 del 26/02/2015.
- **Data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute, esame eventuali istanze di assegnazione, ovvero qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: 14 gennaio 2025 ore 15,30 presso lo studio del delegato in Torino, C.so Francia n. 9;**
- **Data, ora di inizio operazioni di gara con modalità telematiche in ipotesi di pluralità di offerte valide: 14 gennaio 2025 al termine dell'esame delle offerte pervenute;**
- **Data e ora termine operazioni di vendita in caso di gara: 17 gennaio 2025 ore 15,30** (salvo autoestensione);

- IBAN cc per deposito cauzione: IT 41 E 02008 01118 000107171695 - cc presso Unicredit S.p.A. - beneficiario “ E. I. 79/2023 TRIBUNALE DI TORINO”.

- Gestore della vendita: Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (www.astetelematiche.it);

CONDIZIONI GENERALI DELLE VENDITE

CHI PUÒ PARTECIPARE. Chiunque eccetto il debitore può partecipare alla vendita.

Persone fisiche: Indicare nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, regime patrimoniale (stato libero, comunione o separazione di beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente cui sarà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare. L'offerente dovrà altresì dichiarare se si trovi nelle condizioni di legge per beneficiare delle agevolazioni fiscali cosiddette “prima casa”.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità (o di altro documento di riconoscimento) e del tesserino di codice fiscale.

Se l'offerta viene presentata da soggetto extracomunitario, oltre a quanto sopra, dovrà essere allegato nella busta telematica il permesso di soggiorno in corso di validità.

Società e altri enti: Indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente, sede sociale, numero di iscrizione al registro delle imprese, codice fiscale e recapito telefonico.

Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia aggiornata dell'atto costitutivo e/o certificato camerale e/o altro documento equivalente da cui risulta l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. **Offerte plurisoggettive:** quando l'offerta è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ovvero al soggetto che sottoscrive digitalmente l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di normale casella di posta elettronica certificata. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. **Offerta ex art. 579 comma 3 cpc:** soltanto gli avvocati possono fare offerte per sé o per persona da nominare.

LUOGO DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

L'apertura e l'esame delle offerte telematiche, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno a cura del Professionista delegato presso il proprio studio, in Torino, C.so Francia n. 9.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E CAUZIONE

L'offerta deve essere redatta mediante modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "PARTECIPA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it). Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, verrà consentita la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacert.it mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.

Sul Portale delle Vendite Pubbliche, nella sezione "FAQ", e su quello dei gestori delle vendite è pubblicato il "Manuale utente per l'invio dell'offerta" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

I documenti debbono essere allegati all'offerta in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine.

Si precisa che a pena di inammissibilità dell'offerta il presentatore non può essere soggetto diverso dall'offerente; in caso di offerta formulata da più persone, il presentatore dovrà coincidere con l'offerente al quale è stata conferita la procura speciale da parte degli altri offerenti ai sensi dell'art. 12 co. 4 e 5 del DM 32/15. Detta procura speciale va allegata all'offerta telematica unitamente a tutti gli altri documenti.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta; l'offerta si intende tempestivamente depositata se la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 13,00 del giorno precedente quello indicato per l'inizio delle

operazioni di vendita. Onde evitare la non completa o la mancata trasmissione della documentazione è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Le offerte sono irrevocabili: una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificarla o cancellarla.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta ovvero all'indirizzo p.e.c. di trasmissione dell'offerta.

Contenuto dell'offerta

Oltre ai dati e ai documenti già indicati nelle condizioni generali delle vendite, l'offerta deve contenere i dati identificativi del bene per il quale è proposta con indicazione del lotto, l'indicazione del prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso – c.d. offerta minima) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri di trasferimento (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione definitiva), la dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima ed ogni altro elemento eventualmente utile per valutare la convenienza dell'offerta, nonché la copia della contabile del versamento della cauzione.

Versamento della cauzione La cauzione, pari ad almeno il 10% del prezzo offerto (quest'ultimo non inferiore al 75% del prezzo base dell'avviso) deve essere versata tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura, aperto presso Unicredit S.p.a., le cui coordinate IBAN sono: **IT 41 E 02008 01118 000107171695**.

La cauzione si riterrà versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto corrente intestato alla procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Esso dovrà contenere la descrizione "Versamento cauzione". La copia della contabile del versamento eseguito deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta.

Al termine della gara, le somme versate a titolo di cauzione saranno restituite agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari di effettuazione dell'operazione di ritorno, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario, i cui estremi dovranno essere già indicati dall'offerente nell'offerta di acquisto.

Pagamento del bollo

L'offerente deve altresì procedere al pagamento del bollo dovuto per legge in modalità telematica. Il pagamento si effettua sul sito <http://pst.giustizia.it> "Pagamenti di marche da bollo digitali" seguendo le istruzioni indicate nel manuale utente per l'invio dell'offerta. La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa all'indirizzo PEC del Ministero.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà contattare il gestore della vendita ai seguenti recapiti: e-mail assistenza@astetelematiche.it, Call center 0586.20141.

Negli orari di apertura del Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino sarà possibile ricevere supporto tecnico e informativo per la compilazione e predisposizione dei documenti necessari per partecipare ad una gara telematica; informazioni relative alla partecipazione alle operazioni di vendita telematica e all'uso delle piattaforme (Punto Informativo Vendite Giudiziarie presso il Tribunale di Torino Corso Vittorio Emanuele II, 130 - 10138 Torino - Ingresso al pubblico su via Giovanni Falcone - SCALA C - PIANO IV – STANZA N. 41102 - Orari di apertura al pubblico: lunedì- giovedì – venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30). **Per ricevere il supporto del Punto Informativo Vendite Giudiziarie è necessario fissare un appuntamento telefonico al numero 011/4329609.**

MODALITA' DELLA VENDITA

Tra centottanta minuti e trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore della vendita invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'offerta le credenziali di accesso al Portale del gestore della vendita e un avviso di connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'apertura delle buste telematiche, l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'esecuzione avverranno a cura del Professionista delegato presso il proprio studio sito in Torino (TO), C.so Francia n. 9.

Il Professionista delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta.

Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 631 c.p.c. o dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

In caso di unica offerta si procederà ai sensi dell'art. 572 commi 2 e 3 c. p. c.

Se vi saranno più offerte valide si procederà, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., alla gara telematica asincrona tra gli offerenti.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

La gara, che si svolgerà con modalità asincrona, avrà inizio il giorno 14 gennaio 2025 al termine dell'esame delle offerte pervenute e terminerà il giorno 17 gennaio 2025 ore 15,30; in caso di rilancio presentato nei tre minuti antecedenti alla scadenza, la gara **si prorogherà via via automaticamente di tre minuti decorrenti dall'ultima offerta** (cosiddetto periodo di autoestensione).

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Tutti i partecipanti riceveranno comunicazione della chiusura della gara telematica tramite posta elettronica certificata e SMS.

All'esito della gara telematica si procederà all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata al 17 gennaio 2025 che avverrà nell'immediatezza dell'epilogo della gara.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

In caso di aggiudicazione definitiva, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta).

Il residuo prezzo deve essere versato nel termine di cui sopra tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura (ai fini della tempestività varrà la data di accredito sul conto corrente intestato alla procedura).

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso il domicilio del delegato, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

Saranno a carico dell'aggiudicatario, oltre all'onorario ed al rimborso delle spese dovuti al delegato per le formalità del trasferimento dell'immobile, il compenso e il rimborso delle spese dovuti per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

Se tra i creditori vi è l'Istituto di Credito che ha concesso il mutuo fondiario all'esecutato, l'aggiudicatario, che intenda profittare del mutuo fondiario, ai sensi dell'art. 41 n. 5 D.lgs 01.09.1993 n. 385, dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le rate scadute, gli accessori e le spese. A questo fine, nei dieci giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di subentro nel mutuo.

L'aggiudicatario che non intenda avvalersi della predetta facoltà, dovrà pagare al professionista delegato, che provvederà a riversare l'importo all'Istituto mutuante, entro 120 giorni dall'aggiudicazione ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'Istituto medesimo per capitale, accessori e spese, nei limiti del prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione, e dovrà depositare, nei termini medesimi, quietanza ed eventuale residuo prezzo mediante le modalità indicate dal delegato.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c. p. c..

NOTA BENE: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Le informazioni relative all'immobile posto in vendita sono reperibili senza spese contattando telefonicamente il professionista delegato nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 15,30 alle ore 18,30 (tel. 011.4330187 – 011.4331746).

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, per un importo non superiore al 70 - 80% del valore dell'immobile ai tassi e condizioni prestabiliti dalle singole banche. L'elenco delle banche che aderiscono all'iniziativa, con indirizzi e numeri telefonici si trova sul sito www.abi.it (sotto la finestra "Aste immobiliari. Finanziamenti ai privati") o essere richiesto al custode.

CUSTODIA

Custode è l'Istituto Vendite Giudiziarie Torino, con sede in Torino, Strada Settimo n.399/15, tel 011/485338 - 0111482822 - fax 011/488913; e-mail richieste.visite@ivgpiemonte.it.

Gli interessati hanno facoltà di contattare il custode ai suddetti recapiti per consultare gli atti della vendita e ricevere maggiori informazioni in merito all'immobile messo in vendita.

La richiesta di visita dell'immobile potrà essere effettuata tramite il Portale delle Vendite Pubbliche utilizzando l'apposito bottone "prenota visita immobile" con l'inserimento dei dati richiesti.

Le visite dell'immobile richieste dagli interessati saranno fissate dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 9,00 alle ore 19,00 ed il sabato dalle ore 9,00 alle ore 13,00 previo accordo con il custode.

LIBERAZIONE DEGLI IMMOBILI

Qualora l'immobile sia destinato ad abitazione del debitore e del suo nucleo familiare, l'aggiudicatario, nel caso in cui intenda avvalersi del custode per l'attuazione dell'ordine di liberazione, dovrà presentare apposita istanza al delegato contestualmente al versamento del saldo prezzo.

Il custode provvederà alla liberazione dell'immobile secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma 6, c.p.c. come modificato dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Le spese di liberazione dell'immobile in tal caso verranno poste a carico della procedura.

PUBBLICITA'

Il presente avviso, omesso in ogni caso il nominativo del debitore e di eventuali soggetti terzi, sarà pubblicato:

- a) sul **Portale delle Vendite Pubbliche** almeno 50 giorni prima dell'udienza di vendita.
- b) sui siti internet www.tribunale.torino.it , www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it, unitamente al suo estratto ed alla perizia in atti, il tutto almeno 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte;

Le predette pubblicità saranno effettuate a cura del professionista delegato e a spese dei creditori.

DISPONE

la comparizione delle parti avanti a sé per l'udienza di apertura delle buste telematiche, al fine di esaminare le offerte pervenute e le eventuali istanze di assegnazione, e qualora la vendita senza incanto non abbia avuto esito positivo, per adottare i provvedimenti consequenziali al fine della prosecuzione delle operazioni delegate.

Torino, 30 settembre 2024

Il professionista delegato

Avv. Gilberto Nuvolin